

## **1. Quesiti sugli aspetti legati alla Comunicazione**

*“Nel caso in cui un’operazione, inserita originariamente all’interno del PON Metro, venga spostata sul Programma Complementare, è possibile mantenere la stessa identità visiva originaria comprensiva di tutti i loghi PON, Unione europea e Stato Membro/Agenzia (..)? (...) sarà obbligatorio prevedere una eliminazione a qualsiasi riferimento all’Unione europea e transitare anche l’identità visiva del progetto verso una brand identity totalmente differente e connessa al POC?”*

Un’operazione decertificata e transitata nella programmazione nazionale non appartenendo più alla programmazione del PON METRO non può essere più oggetto di azioni di comunicazione finanziate dal PON. Nulla impedisce alle autorità nazionali di continuare a fare riferimento all’Unione Europea e all’identità visiva originaria del progetto ancorché queste attività di comunicazione siano finanziate dal Programma Complementare.

*“Nel caso di ipotesi di riprogrammazione massima, in che modo dovranno essere riviste la strategia di comunicazione, i piani annuali di comunicazione e i relativi indicatori e le attività di valutazione connesse, qualora il Programma arrivasse a saturazione e rendicontazione anticipata di tutte le risorse disponibili?”*

Il piano di comunicazione dovrebbe essere rivisto alla luce delle mutate condizioni e delle operazioni sostenute dal Programma. Le risorse dedicate all’interno dell’Asse prioritario Assistenza Tecnica dovrebbero tenere conto di questa rimodulazione.

*“Nel caso operazioni FESR “COVID-19” inserite all’interno del programma e che superano i 500.000 euro o di operazioni FSE “COVID-19” le cui spese sono già state sostenute e, dunque, non hanno previsto il rispetto degli adempimenti inerenti le misure di informazione, comunicazione e visibilità, quali sono le azioni a posteriori da porre in essere per evitare eventuali decurtazioni degli importi in fase di controllo?”*

Le verifiche interne sono in corso. In ogni caso, i servizi della Commissione rimangono a disposizione per contribuire all’esame delle proposte che l’Autorità di Gestione vorrà sottoporre per la soluzione della complessità che si prevedono di affrontare.